RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISONE 2013

Signor Presidente e signori Consiglieri,

i sottoscritti Revisori, nell'espletamento del mandato loro affidato, hanno provveduto, come risulta dal libro dei verbali del Collegio dei Revisori, ad eseguire i riscontri previsti dalla vigente normativa in ordine alla redazione del bilancio di previsione dell'Ente.

Il Collegio ha esaminato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 proposto dal Presidente e predisposto dal Direttore Generale, ai sensi degli artt. 10 e seguenti del DPR n. 97/2003, nonché dell'art. 14 dello statuto dell'Ente.

Il Collegio prende atto che la tardiva predisposizione del bilancio preventivo 2013, rispetto alle scadenze previste dalla normativa vigente, si è resa necessaria al fine di acquisire dati certi ed indicazioni Ministeriali più precise in merito alle risorse assegnate all'ente per l'anno 2013. Ciò allo scopo di osservare - in sede di redazione del bilancio - i principi di veridicità e di rappresentazione veritiera e corretta.

Il Collegio prende in esame lo schema di bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2013, trasmessogli via mail in data 13/12/2012 per il prescritto parere ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di organizzazione e funzionamento adottato dall'Istituto con deliberazione del 2 dicembre 2004.

Il MIUR con nota prot. n. 1788 del 3 ottobre 2012, nel comunicare in € 82.164.185,00 l'ammontare del contributo di funzionamento ordinario per l'anno 2012, ha precisato che lo schema di bilancio di previsione 2013 va redatto sulla base del 95% di quanto assegnato a titolo di FOE per l'anno 2012.

L' Ente ha pertanto predisposto il bilancio di previsione 2013 sulla base di un FOE ordinario di € 78.055.975,75.

viale del Parco Mellini, 84
I-00136 Roma
tel. +39 06355331
fax +39 0635429711
www.inaf.it

A tale importo sono state aggiunte altre entrate, per l'importo di euro 9.059.198,25, nonché l'avanzo presunto di amministrazione dell'esercizio 2013, pari a complessivi euro 76.359.883,83 e l'importo di euro 30.762.500,00 per partite di giro, arrivando ad euro 194.237.557,83, pari all'importo complessivo delle uscite previste.

In armonia con le vigenti disposizioni, lo schema di bilancio 2013 risulta distinto nelle due articolazioni di *"bilancio decisionale"* (articolato in unità previsionali di base – U.P.B., oggetto di approvazione), e di *"bilancio gestionale"*, ripartito anche per capitoli, destinato alla gestione.

Per quanto riguarda la cornice di finanza pubblica entro cui deve svilupparsi la previsione per l'esercizio 2013, si richiamano le seguenti disposizioni:

- legge n.266/2005: art.1, commi 10, 11, 56, 57, 58, 59 e 63;
- legge n.248/2006: artt. 27, 28 e 29;
- legge 24 Dicembre 2007, n°244 legge finanziaria 2008;
- D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010.
- D.L. 6 luglio 2011 n. 98;
- D.L. 13 agosto 2011 n. 138;
- L. 12 novembre 2011 n. 183;
- D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012.

In particolare, con le ultime disposizioni normative di cui al citato D.L. n. 95/2012 sono stati confermati o introdotti ulteriori limiti di spesa che di seguito si richiamano:

- *Riduzione del 15 per cento dei canoni di locazione dei contratti di locazione scaduti o rinnovati (art. 3, comma 4, D.L. 95/12)*

L'articolo 3, comma 4, dispone che i canoni di locazione sono ridotti a decorrere dal 1° gennaio 2015 della misura del 15 per cento di quanto attualmente corrisposto. A decorrere dalla data dell'entrata in vigore della

legge di conversione del decreto, la riduzione si applica comunque ai contratti di locazione scaduti o rinnovati dopo tale data. Per l'Ente, nel 2013, non risultano contratti di locazione passiva in scadenza, tranne che per l'IFSI di Torino per il quale, in seguito all'accorpamento, è prevista la rescissione.

- *Taglio dei consumi intermedi* (art. 8 D.L. 95/12)

L'art. 8 comma 4-bis del D.L. 95/12 esclude l'Ente dal taglio dei consumi intermedi che viene assicurato attraverso la riduzione diretta del Fondo ordinario.

- *Riduzione valore buoni pasto (art. 5 D.L. 95/12)*

Dal 1° ottobre 2012, L'INAF ha ridotto il valore dei buoni pasto da euro 8,50 ad euro 7,00.

Previsioni 2013 cap. 1.03.12 "Mensa e buoni pasto"	*Previsioni 2012 cap. 1.03.12 "Mensa e buoni pasto"*	*differenza*
€ 757.295,63	*€ 982.351,99*	*- € 225.056,36*

- *Autovetture (art. 5, comma 12 D.L. 95/12 del 06/07/2012, legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135)*

Le spese per l'acquisto, la manutenzione e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi non possono superare il 50% di quelle sostenute nell'anno 2011, limite derogabile, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

L'importo previsto è pari ad € 43.995,68 che supera il limite, pari ad € 40.951,23, causa contratti pluriennali in essere, relativi alla Sede Centrale e all'IRA sezione di Noto.

Il Collegio, al riguardo, chiede di acquisire una relazione sul parco auto esistente, nonché sull'utilizzo dello stesso, al fine di riscontrare la corretta applicazione della normativa vigente e, in particolare, del D.P.C.M. del 3 agosto 2011 adottato in attuazione dell'art. 2 comma 4 del D.L. 98/11.

Totale impegnato nell'anno 2011	Limite di stanziamento per l'anno 2013 (50% totale impegnato nell'anno 2011)	Stanziamento previsto nel capitolo di spesa 1.04.07. "Mezzi di trasporto: manutenzione, esercizio, noleggio"
€ 80.068,00	€ 40.034,00	€ 43.995,68

Inoltre, di seguito si richiamano le norme di cui al D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, che trovano applicazione agli enti di ricerca:

- *Organismi collegiali ed altri organismi (artt. 6 e 7 del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010)*

Le indennità, i compensi, i gettoni di presenza, le retribuzioni o le altre utilità comunque corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo , consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, a decorrere dal 2011 e fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. A decorrere invece dal 1° luglio 2010 l'attività istituzionale degli organi collegiali di cui all'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 479/1994, nonché la partecipazione all'attività istituzionale degli organi centrali, non dà luogo alla corresponsione di alcun emolumento legato alla presenza.

Per l'esercizio 2013 lo stanziamento del relativo capitolo rispetta il limite previsto per il pagamento delle indennità.

	Capitoli di bilancio	Compenso al 30/4/2010	Taglio del 10% ai sensi dell'art. 6, c. 3, L. 122/2010	Compenso ridotto	Limite di spesa per il 2013	Stanziato 2013 (solo compenso)
C.d.A.	1.01.01	68.682,00	6.884,28	61.958,52	61.958,52	61.958,52
Collegio dei Revisori	1.01.02	45.900,00	4.590,00	41.310,00	41.310,00	41.310,00
Organismo indipendente di Valutazione	1.02.04	29.000,00	2.900,00	26.100,00	26.100,00	26.100,00

- *Sponsorizzazione (art. 6, comma 9 d.l. n. 78 del 31 maggio 2010)*

A decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni non possono effettuare spese per sponsorizzazioni e pertanto nessuno stanziamento è stato inserito nel bilancio di previsione 2013.

- *Missioni (art. 6, commi 12 d.l. n. 78/10)*

La spesa annua per missioni non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009; sono escluse dal limite le spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari nonché quelle riguardanti lo svolgimento di compiti ispettivi.

L'INAF ha stanziato per il 2013 l'importo di euro 261.902,49 inferiore al limite massimo della spesa 2009 (euro 454.298,43)

Totale impegnato nell'anno 2009	Limite di stanziamento per l'anno 2013 (50% totale impegnato nell'anno 2009)	Stanziamento previsto nel capitolo di spesa 1.04.24. "Missioni del personale" per l'anno 2013
908.596,85	454.298,43	261.902,49

- *Formazione (art. 6, commi 12, d.l. n. 78/10)*

La spesa annua per la formazione non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009. L'INAF ha iscritto nel bilancio di previsione 2013 l'importo di euro 200.000,00 inferiore al limite massimo della spesa 2009 (euro 264.628,97).

Totale impegnato nell'anno 2009	Limite di stanziamento per l'anno 2013 (50% totale impegnato nell'anno 2009)	Stanziamento previsto nel capitolo di spesa 1.03.12. "Corsi di formazione professionale ed aggiornamento del personale"
529.257,94	*264.628,97*	*200.000,00*

- *Immobili (art. 8, comma 1, d.l. n. 78/10)*

Le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati devono essere contenute nella misura del 2% del valore dell'immobile stesso (limite ridotto all'1% nel caso di interventi di sola manutenzione ordinaria), ad esclusione di quelle riferite ad interventi obbligatori ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del D. Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Collegio, nel richiamare quanto già espresso nella relazione al bilancio consuntivo 2011 con riferimento alla valutazione dei beni immobili, prende atto che sono stati stanziati in bilancio € 205.000,00 per le spese di manutenzione ordinaria e che le stesse si riferiscono ad interventi necessari a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e le messe a norma. Altri stanziamenti su detti capitoli derivano dagli avanzi di esercizi precedenti di fondi vincolati all'edilizia e, pertanto, non soggetti a limitazioni di spesa. Lo stanziamento per le manutenzioni straordinarie è pari a zero.

Limite di spesa 2013	Stanziato 2013 capitolo 1.04.15. "Manutenzione ordinarie immobili"
1% valore immobile utilizzato	€ 205.000,00

Limite di spesa 2013	Stanziato 2013 capitolo 2.11.02. "Manutenzione straordinarie immobili"
2% valore immobile utilizzato	€ 0,00

- *Spese per pubblicità: (art 6, comma 8, D.L. 78 del 31/5/2010).*
  Il limite di spesa è pari al 20% della spesa impegnata nel 2009 (euro 818,86). Nel bilancio 2013 non è stato previsto alcuno stanziamento.

Totale impegnato nell'anno 2009	Limite di stanziamento per l'anno 2013 (20% totale impegnato nell'anno 2009)	Stanziamento previsto nel capitolo di spesa 1.04.13. "Spese per la pubblicità di cui all'art. 5 della legge 25/2/1987, n° 67"
€ 818,86	€ 409,43	€ 0,00

- *Spese di rappresentanza (art. 6, comma 8, D.L. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122).*
  Le spese per rappresentanza non possono superare il 20% di quelle sostenute nel 2009. L'INAF ha stanziato nel bilancio di previsione l'importo di euro 236,07 che corrisponde al limite massimo di spesa per il 2013.

Totale impegnato nell'anno 2009	Limite di stanziamento per l'anno 2013 (20% totale impegnato nell'anno 2009)	Stanziamento previsto nel capitolo di spesa 1.04.13. "Spese per la pubblicità di cui all'art. 5 della legge 25/2/1987, n° 67"
€ 1.180,33	€ 236,07	€ 236,07

- *personale (art. 9 d.l. n. 78/10 e art. 2 D.L. 95/11)*

In materia di personale, oltre alle disposizioni limitative in materia di assunzioni, sono previste una serie di disposizioni dirette a bloccare la dinamica retributiva nel triennio 2011-2013 (blocco della contrattazione collettiva, riduzione automatica dei fondi per la contrattazione integrativa in relazione alla riduzione di personale, blocco degli effetti economici dei passaggi a qualsiasi titolo, riduzione dei trattamenti superiori a determinati importi lordi). A tali misure si accompagnano nuovi limiti di spesa per il personale a tempo determinato o con convenzione o con contratti di collaborazioni coordinate, per le spese di formazione e di somministrazione di lavoro che non possono superare il 50% di quelle sostenute nel 2009.

Relativamente alle assunzioni, si richiama il disposto dell'art.1, comma 643, della legge finanziaria 2007 e dell'art. 66 del d.l n.112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, in base al quale, per il triennio 2010-2012, per gli enti di ricerca, il numero delle unità da assumere in ciascuno dei predetti anni non può eccedere le unità cessate nell'anno precedente. Si rammenta che le predette assunzioni sono, comunque, soggette alla procedura autorizzatoria, di cui all'art.12, comma 3, della legge 28 febbraio 2008, n.31, compatibilmente con le disposizioni di riduzione delle dotazioni organiche, ai sensi del D.L. 95/2011 art. 2.

Inoltre, il Collegio evidenzia che il bilancio di previsione, nel capitolo 1.04.26 "Accantonamenti per obblighi di legge" espone l'accantonamento delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa relativi all'applicazione della menzionata

normativa, per un importo pari ad € 754.528,90, ai fini del successivo versamento all'entrata dello Stato, laddove prescritto.

Infine, il Presidente informa dell'imminente emanazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di apposita circolare, con la quale verranno fornite istruzioni ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2013 degli enti ed organismi pubblici, in relazione alle norme di contenimento della spesa pubblica attualmente vigenti, nonché per altre eventuali disposizioni legislative intervenute successivamente. Ciò stante, ai fini del rispetto di ulteriori e diverse indicazione che potranno essere fornite con la citata circolare, il Collegio fa riserva di segnalare eventuali variazioni da apportare al bilancio di previsione in esame, in coerenza con le richiamate istruzioni.

La documentazione rassegnata al Collegio, predisposta secondo quanto previsto dagli articoli da 4 a 7 del citato Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale, si compone del:

- preventivo finanziario decisionale;
- preventivo finanziario gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- relazione programmatica;
- relazione tecnica;
- bilancio triennale 2013-2015;
- pianta organica con l'indicazione del personale in servizio;
- preventivo economico.

COMPETENZA			CASSA
	Previsione 2012	previsione 2013	previsione 2013
ENTRATE			
Correnti	92.901.425,08	87.115.174,00	87.147.148,10
C/capitale	0,00	0,00	516.456,90
Partite di giro	37.125.000,00	30.762.500,00	30.762.500,00
Totale entrate	**130.026.425,08**	**117.877.674,00**	**118.426.105,00**
USCITE			
Correnti	124.746.603,56	142.164.328,39	144.098.357,57
C/capitale	15.490.795,52	14.437.098,71	17.875.820,78
Fondi e accantonamenti	1.720.883,00	6.873.630,73	6.873.630,73
Partite di giro	37.125.000,00	30.762.500,00	30.762.500,00
Totale uscite	**179.083.282,08**	**194.237.557,83**	**199.610.309,08**
Differenza di parte corrente	- 31.845.178,48	- 55.049.154,39	- 56.951.209,47
Differenza di parte capitale	- 15.490.795,52	- 14.437.098,71	- 17.359.363,88
Disavanzo finanziario presunto	**- 49.056.857,00**	**- 76.359.883,83**	**-81.184.204,08**
Avanzo di amm.ne presunto	**49.056.857,00**	**76.359.883,83**	
Avanzo di cassa presunto			**81.184.204,08**
Totale a pareggio	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Le previsioni di parte corrente si concludono con un disavanzo di euro 55 milioni dovuto a:

- entrate correnti, per milioni di euro 87,115
- spese correnti per milioni di euro 142,164, di cui milioni di euro 67,667 per oneri del personale in servizio, milioni di euro 11,220 per l'acquisto di beni e servizi.

Le previsioni in conto capitale espongono un disavanzo di euro 14,4 milioni.

Le previsioni complessive sopra esposte, attestate a milioni di euro 117,878 per le entrate e a milioni di euro 194,237 per le spese, concludono con un disavanzo complessivo di milioni di euro 76,360 che rappresenta la somma algebrica del disavanzo di parte corrente (milioni di euro 55,049), del disavanzo in conto capitale (milioni di euro 14,437) e dei Fondi ed accantonamenti (milioni di euro 6,874).

L'obbligo del pareggio di bilancio è rispettato attraverso l'utilizzo di milioni di euro 76,360 dall'avanzo presunto al 31 dicembre 2012, determinato nella apposita tabella dimostrativa riportata nel documento contabile in esame in milioni di euro 76,360.

Si ritiene opportuno evidenziare che la maggior parte dell'avanzo presunto di amministrazione (pari a euro 76.092.03,92) è dovuto al mancato impegno di risorse a destinazione vincolata.

Peraltro, allo stato, l'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione si atteggia alla stregua di una mera e formale operazione contabile, priva di sostanziali effetti riferiti alle fasi della spesa, essendo sostanzialmente finalizzata a conseguire il pareggio di bilancio. Si rammenta che ai sensi dell'art. 12 del citato Regolamento, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio è disposto con delibera del Consiglio di Amministrazione da adottare dopo l'avvenuta approvazione del conto consuntivo.

E' escluso dalle precedenti considerazioni l'avanzo derivante dalla gestione di specifici progetti finanziati con fondi a destinazione vincolata ancorché abbiano concorso alla formazione di tale avanzo ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale.

In tale contesto la costruzione del documento di bilancio può ritenersi conforme alle disposizioni vigenti ed in equilibrio finanziario.

Dall'anzidetto quadro finanziario emerge, altresì, lo squilibrio della cassa per un importo di € 81,184 milioni, pari alla differenza tra le spese (€ 199,610 milioni) e le entrate (€ 118.426 milioni) anch'esso interamente compensato dal presunto avanzo di cassa dell'esercizio 2012 di pari importo.

Previsioni di competenza

Si espongono a confronto alcune poste del Bilancio (entrate/uscite) con le corrispondenti voci incluse nel documento previsionale dell'esercizio 2013 (escluse le variazione effettuate in corso d'anno).

Entrate

Parte Corrente

Trasferimenti correnti	Previsione iniziale 2012	Previsione 2013	differenza	%
Direzione Generale	**92.898.425,08**	**87.112.174,00**	**- 5.786.251,08**	**-6,66**

Si prevedono entrate correnti per trasferimenti per un importo complessivo di € 87,112 ml.

Ulteriori entrate attengono:

Altre entrate	Previsione iniziale 2012	Previsione 2013	differenza	%
Direzione Generale	**3.000,00**	**3.000,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate in conto capitale

Non sono previste entrate in conto capitale:

Trasferimenti in c/capitale	Previsione iniziale 2012	Previsione 2013	differenza	%
Direzione Generale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Si rammenta che l'Ente ha acceso due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, uno destinato al finanziamento della spesa occorrente per lavori di edilizia a carattere straordinario concernenti la messa a norma di varie strutture di ricerca INAF per un importo di € 2.523.979,93 e quello acceso nel 2006 per il progetto SRT.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 8 del 2009, ha deliberato l'accensione di un terzo mutuo per i lavori di edilizia relativi a messe a norma ed in sicurezza che risulta, ad oggi, in corso di attivazione.

USCITE

Spese organi collegiali	Previsione iniziale 2012	Previsione 2013	differenza	%
Direzione Generale	**360.000,00**	**360.000,00**	**0,00**	**0,00**

Spese per commissioni e org.	Previsione iniziale 2012	Previsione 2013	differenza	%
Direzione Generale	**440.144,64**	**586.254,40**	**+146.109,76**	**+33,20**

La spesa complessiva presenta un incremento rispetto a quella dell'esercizio 2012 del 33,20%, tale incremento si riferisce integralmente alla diversa imputazione del compenso del Direttore Scientifico che, nel 2012, era allocato tra le spese di personale.

Per quanto concerne la spesa per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca ovvero di consulenza ad esterni all'Istituto, il Collegio rammenta che l'art. 46 del d.l. n.112/2008 stabilisce le modalità di affidamento di incarichi di studio e di consulenza nonché i presupposti per ricorrere a tali prestazioni esterne.

Si evidenzia, al riguardo, che, l'art. 17 del decreto legge 1°luglio 2009, n. 78, convertito nella legge 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto l'obbligo del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti sugli atti di cui all'art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo n. 165/2001.

spese per il personale in servizio	Previsione iniziale 2012	Previsione 2013	differenza	%
Direzione Generale	**70.020.757,54**	**67.666.636,66**	**-2.354.120,88**	**-3,48**

La spesa per il personale dell'Ente è pari a € 67.666.636,66 corrispondente al 77,67% del totale delle entrate correnti (€ 87.115.174,00), spesa che presenta un decremento rispetto a quella dell'esercizio 2012 del 3,48%.

Spese acquisiz. Beni cons.	Previsione iniziale 2012	Previsione 2013	Differenza	%
Direzione Generale	**9.220.727,83**	**11.220.511,42**	**+1.999.783,59**	**+21,69**

Relativamente a tali spese, va segnalato un incremento del 21,69% rispetto a quelle previste nel precedente esercizio. Tale incremento è scarsamente significativo, in quanto la spesa stanziata nella medesima categoria, con dati di pre-consuntivo 2012, è dell'ordine di 14 milioni di euro, per cui, il dato 2013, può essere interpretato come una migliore previsione di spesa, salvo verificare il dato definitivo in sede di bilancio consuntivo.

Spese per la ricerca	Previsione iniziale 2012	Previsione 2013	differenza	%
Direzione Generale	**21.017.824,23**	**29.457.823,99**	**+8.439.999,76**	**+40,16**

Complessivamente, le spese per la ricerca registrano un incremento del 40,16% rispetto alle previsioni iniziali del precedente esercizio.

Trasferimenti passivi	Previsione iniziale 2012	Previsione 2013	differenza	%
Direzione Generale	**23.311.501,21**	**32.534.914,97**	**+9.223.413,76**	**+39,57**

Tali spese, che risultano incrementate rispetto all'esercizio 2012 del 39,57 %, si riferiscono ad importi previsti in contratti di ricerca che l'INAF, in qualità di capofila, provvede a trasferire a sub contraenti, nonché a trasferimenti alle Fondazioni e ad altre società partecipate dall'Ente stesso.

Oneri tributari	Previsione iniziale 2012	Previsione 2013	differenza	%
Direzione Generale	**155.800,00**	**131.700,00**	**-24.100,00**	**-15,47**

Oneri finanziari	Previsione iniziale 2012	Previsione 2013	differenza	%
Direzione Generale	**219.848,11**	**206.486,95**	**-13.361,16**	**-6,08**

La spesa per oneri tributari registra una diminuzione del 15,47% e quella per oneri finanziari subisce un lieve decremento pari al 6,08%.

USCITE in C/CAPITALE

Acquisiz. beni uso durevole	Previsione iniziale 2012	Previsione 2013	differenza	%
Direzione Generale	**1.137.772,49**	**470.502,21**	**-667.270,28**	**-58,65**

La spesa complessiva per acquisto di beni ad uso durevole subisce, nel bilancio 2013, un taglio del 58,65% rispetto all'esercizio 2012.

Spese ricerca scientifica	Previsione iniziale 2012	Previsione 2013	differenza	%
Direzione Generale	**5.831.096,07**	**5.339.708,95**	**-491.387,12**	**-8,43**

La spesa in conto capitale per la ricerca scientifica subisce un decremento pari all'8,43%.

La spesa complessiva per beni immobili subisce una diminuzione del 17,51 % rispetto all'anno 2012 e sono relativi alla realizzazione e manutenzione di immobili a valere su fondi vincolati del MIUR riportati nell'avanzo di Amministrazione.

Spese per beni immobili	Previsione iniziale 2012	Previsione 2013	differenza	%
Direzione Generale	**6.003.496,49**	**4.952.472,54**	**-1.051.023,95**	**-17,51**

Per quanto attiene alle immobilizzazioni immateriali la spesa prevista per l'anno 2013 è nulla mentre nel 2012 risultava pari a 2.500,00 euro.

Immobilizzaz. immateriali	Previsione iniziale 2012	Previsione 2013	differenza	%
Direzione Generale	**2.500,00**	**0**	**-2.500,00**	**-100**

Per le immobilizzazioni finanziarie la spesa subisce un decremento del 2,44% rispetto all'anno 2012.

Immobiliz. Finanziarie	Previsione iniziale 2012	Previsione 2013	differenza	%
Direzione Generale	**205.000,00**	**200.000,00**	**-5.000,00**	**-2,44**

Per gli oneri relativi al personale in quiescenza la spesa subisce un incremento del 52,85% rispetto all'anno 2012, dovuto ad un aumento del numero di unità di personale che saranno collocate in quiescenza.

Oneri personale in quiescenza	Previsione iniziale 2012	Previsione 2013	differenza	%
Direzione Generale	**2.177.032,31**	**3.327.425,98**	**+1.150.393,67**	**+52,85**

Per il rimborso mutui e prestiti (quote capitale) la spesa prevista per il 2013 risulta incrementata del 9,78% rispetto all'anno precedente.

Rimborso mutui e prestiti (quote cap.)	Previsione iniziale 2012	Previsione 2013	differenza	%
Direzione Generale	**133.898,16**	**146.989,03**	**+13.090,87**	**+9,78**

La spesa per i fondi e per gli accantonamenti ammonta complessivamente ad € 6.873.630,73, ed è così ripartita:

- € 2.023.822,81 per accantonamento sul fondo di riserva, pari a circa il 2,60% delle spese correnti;
- € 267.852,91 quale avanzo di amministrazione allocato nel fondo speciale non distribuito sui capitoli di spesa;
- € 4.581.955,01 per accantonamento sul fondo T.F.R.

Le partite di giro ammontano sia per l'entrata che per l'uscita ad € 30.762.500,00.

Presunto avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio finanziario 2012 è stato stimato in € 76.359.883,83, di cui disponibile € 267.852,91 e indisponibile € 76.092.030,92 come già dettagliatamente rappresentato.

In ordine all'utilizzo di tale avanzo, il Collegio rinvia a quanto già in precedenza raccomandato sull'osservanza delle disposizioni dell'art.12, comma 3, del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale.

Bilancio pluriennale

In applicazione dell'art. 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità, l'Istituto ha redatto il bilancio pluriennale relativo al triennio 2013-2015.

Tale documento contabile (allegato n. 3 alla Relazione programmatica) è stato elaborato tenendo conto di un'assegnazione del FOE pari all'assegnazione 2012 per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015.

Il metodo di costruzione del bilancio triennale, allegato al presente bilancio di previsione, è principalmente matematico e i valori sono ottenuti applicando la percentuale del 105% ai dati di spesa del preventivo 2013. Successivamente per conferire maggiore significatività al documento, seppur con valenza squisitamente programmatica, è stata ricondotta al 100% del 2013 la spesa di personale che in base alle vigenti disposizioni normative non può aumentare mentre sono stati sviluppati, sia sul fronte dell'entrata che sul fronte della spesa, alcuni progetti che si ritiene possano avere interesse strategico per l'Ente nel prossimo triennio così come rappresentato nel Piano Triennale di Attività 2013-2015.

In particolare per alcuni progetti la previsione 2013 è stata determinata tenendo conto dei fondi disponibili a fine anno 2012 e pertanto insufficienti; per gli anni 2014-2015 gli importi inseriti tentano di coprire, almeno in parte, anche le esigenze finanziarie dell'esercizio precedente.

Il totale delle entrate nell'esercizio 2013 ammonta ad Euro 117.877.674,00 mentre il totale delle spese è pari ad Euro 194.237.557,83 per una differenza negativa di Euro 76.359.883,83 interamente coperta dall'avanzo iniziale presunto dell'Ente.

Per gli esercizi 2014-2015 il totale delle entrate e il totale delle spese è rispettivamente di Euro 123.743.262,22 e Euro 198.868.491,68 per una differenza negativa di Euro 80.990.817,68 da coprire, analogamente al 2013, con l'avanzo iniziale presunto.

Quanto sopra è stato condotto nonostante le citate difficoltà di programmazione delle attività dovute alla mancanza di informazioni riguardanti i possibili finanziamenti di cui l'INAF potrà beneficiare ed in particolare quelli di provenienza statale.

Conclusioni

Le previsioni rispondono certamente al principio di prudenza ma, dall'altra parte, non assolvono alla funzione di fornire una rappresentazione completa

della situazione finanziaria dell'Ente, poiché non sono inserite nel preventivo quelle voci di entrate per le quali non si è verificato il relativo accertamento. Tale modalità, nel corso degli anni, viene adottata dall'Ente per garantire il rispetto della massima prudenza, determinando tuttavia la realizzazione di un bilancio preventivo di dimensioni significativamente ridotte rispetto a quelle effettive; ciò si evince dal confronto dei dati iniziali del preventivo 2012 con le previsioni definitive che mostrano un incremento notevole delle entrate, pari a circa il 30%. Tale incremento è in parte derivante da comunicazioni del MIUR per progetti premiali e assegnazioni straordinarie pervenute nel mese di ottobre, che non era possibile prevedere, ed in parte dovuto agli stati di avanzamento dei contratti per progetti di ricerca che potrebbero essere previsti nel bilancio 2012. In proposito, allo scopo di rendere le previsioni il più possibile veritiere nonché per garantire il rispetto del principio dell'attendibilità delle stesse, si suggerisce di adottare iniziative atte ad introdurre, nel sistema contabile informatico, un meccanismo di sicurezza che consenta di iscrivere a bilancio le entrate supportate da idonea documentazione che ne garantisca l'attendibilità (contratti, convenzioni ed altro), ma allo stesso tempo di disporre delle somme stanziate solo a seguito del loro accertamento.

Sulla base dei dati contenuti nei documenti forniti dall'Istituto, il Collegio dei revisori dei conti esprime il parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013, apprezzando i miglioramenti rispetto al preventivo dello scorso anno e, in particolare, il maggiore dettaglio e chiarezza delle relazioni programmatica e tecnica e dei relativi allegati, nonché l'inserimento, per la prima volta, del preventivo economico.

I componenti del Collegio:

Il Presidente dott.ssa Angela Lupo ----------

Il componente dott. Andrea Urbani ----------

Il componente Rag. Alessandro Conter (per presa visione) ----------